

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 50

Adunanza 15 novembre 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VICO CANAVESE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. - D.C.C. N. 28 DEL 29/09/2005 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1527 – 451426/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala Giunta del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Vico Canavese risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 84-05448 del 27/05/1986, successivamente modificato con Variante approvata con deliberazione G.R. n. 34-19209 del 19/05/1997;
- ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 3 del 23/02/1999, n. 50 del 19/12/2001, n. 34 del 30/09/2003 e n. 15 del 27/04/2004, quattro Varianti parziali al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 28 del 29/09/2005, una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 che ha trasmesso alla Provincia, in data 05/10/2005 (pervenuto il 14/10/2005), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (Prat. n. 115/2005);

considerato che al Comune di Vico Canavese sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 1.184 abitanti nel 1971; 1.026 abitanti nel 1981; 933 abitanti nel 1991; 901 abitanti nel 2001, dato che conferma il decremento demografico in atto da tempo;

- superficie territoriale di 3.284 ettari, dei quali 101 di collina e 3.182 di montagna; 75 ettari hanno pendenza inferiore ai 5°, 746 ettari hanno pendenza compresa tra i 5° e i 20° e 2.463 ettari, pendenza superiore ai 20°, (75% dell'intera superficie comunale).
È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 590 ettari, che costituiscono il 18% dell'intero territorio comunale;
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito "Comunità Montana Val Chiusella", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla Strada Provinciale n. 66;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Chiusella, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle acque pubbliche Rio Assa, Rio Acquabella, Rio Truseisa, Rio Freddo e S.N.;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia areali di frane attive, conoidi potenzialmente attivi, crolli cartograficamente delimitati, esondazioni e dissesti;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, individua circa 94 ettari del territorio comunale interessati da areali di frane quiescenti e n. 1 deformazione gravitativa profonda;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 28/2005 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, finalizzati alla realizzazione di autorimessa di uso pubblico;

rilevato che, nello specifico, il Comune di Vico Canavese, con la deliberazione testé citata, propone la seguente modifica normativa al P.R.G.I. vigente:

- all'interno dell'area privata di interesse pubblico "APS 2", soggetta a S.U.E., realizzazione di intervento "una tantum" di autorimessa ad uso pubblico, per una volumetria massima pari a 500 mc, a servizio dell'area privata di interesse pubblico "APS 1";
- integrazione della "tabella 56" delle N.T.A., relativa all'area "APS 2", ove viene specificato che l'attuazione dell'intervento "una tantum" viene disciplinata con permesso di costruire;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.

56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 24/11/2005;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 07/11/2005;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

evidenziato che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico";

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I., del Comune di Vico Canavese, adottato con deliberazione del C.C. n. 28 del 29/09/2005, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.I. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Vico Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta